

Per un'Italia resiliente, sostenibile ed equa

Le proposte dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

L'Italia non è su un sentiero di sviluppo sostenibile, così come definito dall'Agenda 2030, e la crisi indotta dalla pandemia rende ancora più impervio il cammino verso il conseguimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Le analisi condotte dall'ASviS¹ dimostrano i danni che la crisi sta determinando e determinerà in futuro, ma anche la possibilità che appropriate politiche pubbliche possano trasformare il nostro Paese rendendolo più resiliente, sostenibile ed equo, come indicato anche dalla Commissione europea.

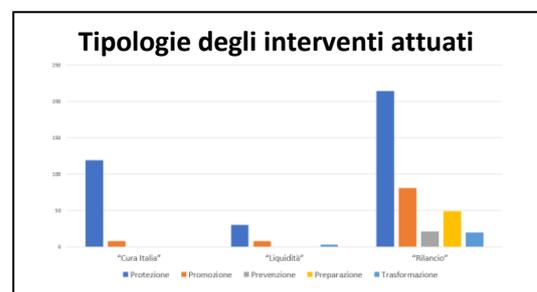
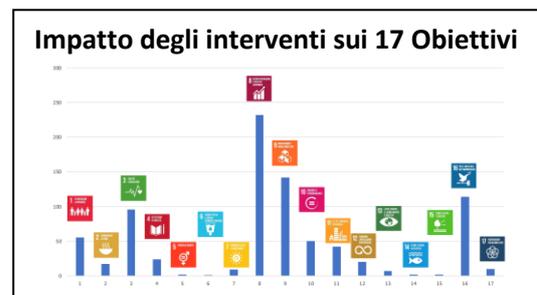


Il Rapporto ASviS, pubblicato il 5 maggio, contiene numerose proposte per cambiare l'orientamento delle politiche e rafforzare i segnali positivi già emersi con la Legge di Bilancio per il 2020. Rinviamo al Rapporto per singoli temi, si segnalano due aspetti cruciali per comprendere la natura della crisi e il contesto in cui si colloca:

- **la crisi va letta in funzione dell'impatto sui diversi stock di capitale** (e non solo sui flussi - il PIL), un depauperamento dei quali può determinare l'insostenibilità dell'intero sistema. La crisi impatta negativamente e gravemente sul capitale economico, sul capitale umano e sul capitale sociale. L'impatto sul capitale naturale è stato positivo durante il *lockdown*, ma può essere negativo nella fase di ripartenza;
- **i sondaggi condotti in questi mesi segnalano che il 63% degli italiani ritiene che ci sia bisogno di una ripresa economica centrata sulle tematiche green e il 71% pensa che se il Governo non agisce subito per combattere il cambiamento climatico avrà fallito il suo compito.**
- **La crisi ha aumentato la sensibilità dei cittadini per lo sviluppo sostenibile** e la domanda per politiche orientate all'Agenda 2030, tra cui quelle orientate a ridurre la disoccupazione e aumentare il reddito.

L'ASviS ha analizzato i provvedimenti del Governo alla luce dei 17 Obiettivi e delle 5 categorie della "resilienza trasformativa". **Pochi interventi sono destinati alla trasformazione del sistema socioeconomico, il che appare molto preoccupante. A questa finalità vanno orientati tutti i fondi europei e i fondi nazionali per investimenti a favore del *Green new deal*, dell'innovazione, della formazione e della lotta alle disuguaglianze.**

Per assicurare che tutte le politiche e i comportamenti degli operatori economici vadano nella direzione auspicata, suggeriamo che: sia discussa quanto prima la **proposta di legge per inserire nella Costituzione il principio dello sviluppo sostenibile**; sia emanato un **atto di indirizzo ai ministri che espliciti la loro responsabilità per il conseguimento dell'Agenda 2030** (come fatto dalla Presidente della Commissione europea); il Governo **inserisca nella Relazione illustrativa delle proposte di legge una valutazione dell'impatto atteso sui 17 Obiettivi e sui singoli Target**; venga **esteso alle imprese di media e grande dimensione l'obbligo della rendicontazione non finanziaria**.



¹ L'ASviS è nata il 3 febbraio del 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata" ed è impegnata a diffondere la cultura della sostenibilità a tutti i livelli e a far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. L'ASviS è la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia, con più di 270 organizzazioni aderenti, ed è rapidamente divenuta un punto di riferimento istituzionale e un'autorevole fonte di informazione sui temi dello sviluppo sostenibile.

Analisi e proposte dell'ASviS elaborate durante l'emergenza sanitaria

Nel corso degli ultimi tre mesi l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) ha svolto una serie di analisi e ha elaborato numerose proposte per fronteggiare e superare la crisi. Gli oltre 600 esperti delle 270 organizzazioni aderenti dell'ASviS, riuniti nei gruppi di lavoro, hanno valutato l'impatto del Covid-19 sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ed elaborato proposte specifiche in risposta alla crisi, tra cui il Reddito di Emergenza proposto insieme al Forum Disuguaglianze e Diversità. Gli esperti dell'Alleanza hanno inoltre esaminato i principali provvedimenti che il Governo ha approvato durante la crisi sanitaria, sia in relazione agli SDGs sia valutando le misure secondo le categorie della "resilienza trasformativa": prevenzione, preparazione, protezione, promozione e trasformazione.

Il Decreto "Cura Italia" e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030

L'ASviS ha analizzato le conseguenze che la pandemia avrà sull'Agenda 2030 alla luce delle misure previste dal Decreto legge "Cura Italia". Completano l'analisi anche una valutazione qualitativa della crisi e due valutazioni specifiche degli effetti che questa potrà avere sugli indicatori e sugli obiettivi di sviluppo sostenibile. **(30/3/20)**



Curare l'Italia di oggi, guardare all'Italia di domani

L'ASviS e il Forum Disuguaglianze e diversità hanno presentato al Governo la proposta di Reddito di Emergenza (REM) e il Sostegno di Emergenza per il Lavoro Autonomo (SEA) per tutelare le fasce più deboli della popolazione e più colpite dall'emergenza, proposte approvate dall'esecutivo. **(30/3/20)**



Il Decreto Liquidità e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'ASviS ha analizzato le conseguenze che la pandemia avrà sull'Agenda 2030 alla luce delle misure previste dal Decreto legge dell'8 aprile. Gran parte degli articoli possono essere ricondotti a misure di "Protezione", in particolare agli SDGs 8 (lavoro) e 9 (investimenti) dell'Agenda 2030, ma anche SDGs 1 (povertà), 10 (disuguaglianze), 3 (salute) e 16 (meccanismi istituzionali). **(5/5/20)**



Politiche per fronteggiare la crisi da Covid-19 e realizzare l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'ASviS ha analizzato il "Decreto liquidità" e valutato l'effetto della crisi sulle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile, proponendo una serie di azioni ritenute necessarie e urgenti per stimolare la ripresa socio-economica. **(5/5/20)**



Il Decreto Rilancio e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030

L'ASviS ha analizzato il Decreto Rilancio alla luce dei 17 SDGs e delle categorie della resilienza trasformativa: prevenzione, preparazione, protezione, promozione e trasformazione. Le misure sono perlopiù orientate ai Goal 8 (lavoro), 9 (investimenti) e 16 (istituzioni). Oltre 210 azioni sono di protezione, 81 di promozione, 49 di preparazione, 21 di prevenzione e solo 20 di trasformazione. **(28/5/20)**



Per un pacchetto di investimenti a favore dello sviluppo sostenibile per le città e i territori

Il documento è stato realizzato grazie al contributo di un gruppo di esperti coordinati da Walter Vitali, direttore esecutivo di Urban@it e coordinatore del gruppo di lavoro dell'ASviS sul Goal 11 "Città e comunità sostenibili", e pubblicato dall'Alleanza come parte della propria analisi della ripresa dopo l'emergenza sanitaria. **(28/5/20)**



Tutti i documenti menzionati sono scaricabili dal sito www.asvis.it